

SULMONA V.PELIGNA A.SANGRO

Martedì 25 Giugno 2002

RISERVA MONTE GENZANA

Oasi, ecco il programma

Visite guidate e convegni all'insegna della natura

Pasquale D'Alberto

RAIANO. Un intenso programma di iniziative è stato messo a punto dalla direzione della riserva naturale Monte Genzana-Alto Gizio, d'intesa con l'amministrazione comunale di Pettorano sul Gizio, per questa estate 2002. L'obiettivo è quello del pieno decollo dell'area protetta. «Da quest'estate» spiega l'assessore comunale all'ambiente Giuseppe Berarducci, «il paese comincerà a toccare con mano i concreti benefici per la comunità derivante dal pieno decollo della riserva». Le iniziative sono state illustrate dal direttore Angelo Di Matteo. «Innanzitutto» esordisce «abbiamo potenziato il servizio di assistenza ai turisti, che per il terzo anno consecutivo verrà gestito dalla locale cooperativa Green team. Nell'ufficio informazione, inoltre, i turisti potranno avere notizie sull'intera rete delle riserve abruzzesi ed in più lingue. Lo scorso anno», continua Di Matteo, «solo ad agosto abbiamo avuto circa 2.200 visitatori al castello Cantelmo. Quest'anno puntiamo al raddoppio». I visitatori, secondo il piano messo a punto, oltre al Castello, potranno visitare la "sala dei Carbonai"; percorrere la rete sentieristica (circa 40 km. dell'intera area completamente ristrutturata), sostare nelle sette aree attrezzate, ricavate negli angoli più suggestivi; fare cicloturismo; dormire nei rifugi. «Si tratta di un pacchetto di proposte completo, frutto» spiega ancora il direttore «del lavoro di preparazione portato avanti in questi anni insieme agli amministratori comunali». Numerose le iniziative in programma. Si inizierà con le giornate di studio sull'orso, in collaborazione con il Corpo forestale dello Stato; dal 1° al 15 di agosto sarà realizzata la ricostruzione completa di una carbonaia, sempre ad agosto sarà allestito un campo di volontariato archeologico, guidato dai tecnici di Legambiente; infine saranno promosse giornate di volontariato per il recupero del vecchio cimitero "Sordignale". Inoltre sono in programma progetti "strutturali", come l'attività di educazione ambientale, in coincidenza con la riapertura delle scuole, l'ultimazione del sentiero botanico; la realizzazione del "giardino roccioso" di fronte al castello Cantelmo. In tutto lavorano oggi alla riserva e ai suoi servizi una decina di persone, oltre all'indotto che coinvolge artigiani ed esercizi commerciali di tutto il paese.